



Notiziario sul sostegno a distanza



Supplemento del Periodico di informazione dell'associazione **IL MANTELLO**

ANNO XII - N. 12 - DICEMBRE 2021

REDAZIONE: Via San Domenico - Acquafredda di Baronissi (SA) Italia - Tel. e fax 089 953638 - info@associazioneilmantello.it - www.associazioneilmantello.it



PROGETTO: "PARANAGUÀ" - PARANÀ - **BRASILE**

LA COMUNITA' DELLE "SUORE DELLE POVERELLE" DI BERGAMO SI SPOSTA IN PARANAGUA'

La nostra Comunità e la nostra missione è inserita nella città di Paranaguà. Il suo centro storico è antico e risale all'arrivo dei Portoghesi. Noi però abitiamo e operiamo all'estrema periferia, che in modo vertiginoso continua a ingrandirsi in quanto, essendo Paranaguà una città di porto, molte famiglie lasciano il Nord del Brasile, molto più povero, ed emigrano qui in cerca di lavoro. In più adesso abbiamo emigrazione di Aitiani e di Venezuelani, che ingrossano le file dei disoccupati. Questi Quartieri (che qui si chiamano Bairros) VILA GARCIA, VALE DO SOL, JARDIM ESPERANCA, ORO FINO, si sono formati trent'anni fa, senza un "planejamento" urbano, o perché il Comune donava pezzi di terra, ancora foresta, o perché le persone stesse invadevano il terreno e se ne appropriavano e costruivano abusivamente le loro case, che noi consideriamo baracche, fatte di legname di scarto; ora invece cercano di costruirle con mattoni semplici. Le case sono costruite senza fondamenta e coperte con eternit. Possiamo immaginare le difficoltà che queste famiglie hanno vissuto e vivono... senza luce, acqua, rete fognaria, negozi, ambulatori, ecc... La nostra Comunità, "*Suore delle Poverelle*", fin dall'inizio, si è resa presente con un piccolo Centro Pastorale, per seguire queste famiglie, sia per i loro bisogni materiali, che spirituali, e per smuovere il Comune a realizzare per loro servizi di prima necessità. Pian piano è arrivata la luce e l'acqua. Ora anche un piccolo ambulatorio e l'asfalto delle strade principali. È ancora molto carente la rete fognaria. Tutto questo, se da un lato è un progresso, nella popolazione più povera ha causato ancor più difficoltà, perché le bollette dell'acqua e della luce, con le relative tasse, pesa sull'esiguo salario delle famiglie. La maggior parte degli uomini lavora come bracciante al porto e alcune donne fanno pulizie nella case del centro. Ci sono le scuole, ma insufficienti per la popolazione scolare, per cui si fanno turni di mattino e di pomeriggio. Nel nostro Centro Pastorale abbiamo in lista 80 famiglie, scelte tra le più povere di questi Bairros, per le quali ci impegniamo a dare tutti i mesi una "cesta basica" contenente alimenti base e prodotti di igiene, perché si possa integrare il salario, quando questo c'è... Prima della Pandemia il nostro Centro offriva gratuitamente dei

Progetti per bambini/e e per le mamme:

- **Rinforzo scolastico**
- **Corso di informatica**
- **Lavoretti vari di uncinetto, pittura su tessuto, decorazioni su ciabattine ecc...**
- **Panificazione**

Questo sia per togliere i bambini dai pericoli della strada, sia per dare un'abbondante merenda che serve anche per la cena e sia perché le mamme, apprendano un lavoretto e lo possano vendere per arrotondare il



bilancio familiare. Oltre a questi progetti favoriamo incontri di formazione e di spiritualità, sia per queste famiglie carenti, sia per i numerosi Volontari, senza i quali la nostra opera non potrebbe realizzarsi. Fa parte del nostro metodo educativo stabilire vincoli di amicizia con queste famiglie, in modo che la nostra azione non sia sotto l'impronta dell'assistenzialismo, ma azione umana, fraterna e cristiana, come Cristo farebbe, così che si sentano accolte nella loro dignità di persone ed essere integrate pian piano nella società. Come già dicevo all'inizio, la periferia si estende sempre più, per cui, ultimamente stanno nascendo altri Bairros con la stessa precarietà di chi ha iniziato trent'anni fa: la famiglia compra a poco prezzo un pezzetto di terreno

da disboscare, e inizia a costruire una baracca, senza infrastrutture e lontani dai servizi di prima necessità. Per avere la luce si allacciano ai tralicci della zona e per l'acqua all'acquedotto, a loro rischio e pericolo. Questi Bairros sono ora denominati: JARDIM JACARANDA, RIO DAS TORRES o RIO DA VACA, PANTANAL. In questa zona abbiamo anche la stagione invernale (anche se non rigida come in Italia) con molte e continue piogge, per cui in queste baracche è molto facile ammalarsi, a causa del freddo, dell'umidità e a volte anche dell'acqua che entra sia dal basso che dall'alto. Ebbene, in questi Bairro vivono quei bambini per i quali vi chiediamo aiuto e sostegno. Colgo l'occasione per ringraziarvi di cuore per la vostra generosità, il vostro affetto, il vostro aiuto. Ci sentiamo insieme MISSIONARI in ambienti e forme diverse, infatti noi non riusciremmo ad aiutare senza il vostro aiuto. Dio vi ricompensi!



Suor Cesarines e Comunità di Paranaguà



PROGETTO: "CENTRE D'ACCUEIL PIERRE E ALBERTINE" - BRAZZAVILLE - R. P. DEL CONGO

L'Associazione "Il Mantello" in collaborazione con Don Hilarion Mafoula, sacerdote congolese, a partire dal mese di luglio del 2017 si è impegnata a realizzare un nuovo progetto denominato: "Centre d'accueil Pierre e Albertine", a Brazzaville nella Repubblica Popolare del Congo, per promuovere e sostenere i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Costo complessivo del progetto: 5.000 euro. Impegno economico assunto dall'associazione: 1.000,00 euro, di cui già raccolti ed inviati 500,00 euro ad ottobre del 2021.

Breve descrizione del contesto:

Molti bambini in Congo Brazzaville vivono per strada in condizioni di precarietà; i motivi per cui questi minori conducono una vita di stenti possono essere molteplici: bambini nati fuori dal matrimonio, donne con figli piccoli che spesso vengono cacciate di casa dopo la morte del marito per motivi ereditari, famiglie numerose e multiproblematiche e disfunzionali. A volte i bambini più grandi si riuniscono in clan dediti alla vilenzia (Les bebès noirs)

Programma:

Il centro ha come finalità l'accoglienza di bambini e ragazzi nelle ore diurne, che vengono inseriti in un contesto stimolante, affettuoso ed educativo, dove possono ricevere un pasto caldo e una base di istruzione, possono giocare e vivere momenti di socializzazione e aggregazione l'obiettivo ultimo del progetto è di sottrarli gradualmente alla violenza e alla necessità di delinquere per motivazioni di mera sopravvivenza.

Beneficiari diretti: bambini e ragazzi di strada

Beneficiari indiretti: l'intera comunità che può prosperare in un contesto maggiormente pacifico e sicuro





PROGETTO: "HELP FOR ZAMBIA" MEJOCAMA COMUNITY SCHOOL LUSAKA - ZAMBIA

L'Associazione "Il Mantello" in collaborazione con l'Alternativa – Cooperazione Sociale, a partire dal 2018, si è impegnato a realizzare le seguenti attività di promozione dei diritti dell'infanzia e di attuazione del principio di sussidiarietà nel paese Zambia attraverso questo progetto.: *"Help for Zambia" Mejocama Comunity School Lusaka*. Costo complessivo del progetto: 45,000 euro. Impegno economico assunto dall'associazione: 10,000 euro.

Breve descrizione del contesto:

L'obiettivo principale del progetto è la realizzazione di 4 aule con laboratori e bagni, per dare la possibilità a tutti i bambini orfani di Ngombe Village di studiare e crescere con serenità.

Beneficiari diretti: i piccoli orfani dei Ngombe Villane

Beneficiari indiretti: gli insegnanti e il personale che lavoreranno nella struttura, che grazie a questo impegno potranno vivere dignitosamente insieme alle loro famiglie.





PROGETTO: "CENTRO TETEZANA" REPUBBLICA DEL MADAGASCAR

L'Associazione "Il Mantello" in collaborazione con l'Associazione "*Tetezana Onlus*" – Ponte tra Italia e Madagascar, a partire dal mese di luglio del 2017 si è impegnata a realizzare un nuovo progetto denominato: "*Centro Tetezana*" nella Repubblica del Madagascar – Quartiere di Alasora, Antananarivo, per promuovere e sostenere i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Costo complessivo del progetto: 5.000 euro. Impegno economico assunto dall'associazione: 1.000 euro, di cui già raccolti ed inviati 500,00 euro ad aprile del 2021.

Breve descrizione del contesto:

Il Madagascar è uno dei paesi più poveri al mondo e molti bambini vivono per strada in condizioni di precarietà. Spesso le disastrose condizioni socio – economiche sfociano in emergenza sociale e sono molteplici i casi di negligenza severa nei confronti di minori. In questo specifico momento storico, il paese è stato duramente colpito da pandemia di Covid – 19, la gente muore non solo di covid ma anche di fame. Le scuole e gli alberghi sono ormai utilizzate per ospitare i malati, gli ospedali malgasci, già fatiscenti, sono al collasso e necessitano di tutto: oltre che di medicine sono sprovvisti di medici ed infermieri.

Programma:

Il centro ha come finalità l'accoglienza di bambini e ragazzi nelle ore diurne, che vengono inseriti in un contesto stimolante, affettuoso ed educativo, dove possono ricevere un pasto caldo e una base di istruzione, possono giocare e vivere momenti di socializzazione e aggregazione. In questo specifico momento storico, il paese è stato duramente colpito dalla pandemia da Covid – 19 e i nostri referenti in loco ci hanno chiesto aiuto per reperire le risorse necessarie a fornire ai ragazzi che frequentano il centro e alle loro famiglie i più essenziali beni di prima necessità (riso, fagioli, mascherine, sapone). Una volta superata l'emergenza si tornerà a fornire ai bambini e ai ragazzi che frequentano il centro un pasto caldo, l'istruzione di base, corsi di formazione professionale e per chi desidera la possibilità di proseguire gli studi.

Beneficiari diretti: bambini e ragazzi di strada o con famiglie svantaggiate

Beneficiari indiretti: l'intera comunità che può prosperare in un contesto maggiormente pacifico e sicuro, con la creazione di nuovi posti di lavoro e futuri nuovi professionisti in vari ambiti lavorativi.

